Consiglio del cibo - verbale della riunione del 1 Aprile 2014

PRESENTI
- Fernando Malorgio
- Irene Campioni
- Francesca Acquistapace
- Luigi Branchitta
- Michele Gemmi
-Tiziana Fustini
- Fabio Daole
- Tiziana Nadalutti
- Masolini Massimo
- Sarah Da Prato
- Laura Fastelli
- Monica Zoppè
- Elisa Giannetti
- Michele Imbrenda
- Francesca Bretzel
- Gianluca Brunori
- Maria Marchitiello
- Cristiana Mazzuoli

Programma:
Presentazione, ai consiglieri del CTP5, sintetica dell'esperienza del Piano del Cibo da cui è nato anche il consiglio del cibo.
Approfondimento sul progetto preliminare degli orti di via Norvegia, con il contributo dell'ing. Daole del Comune di Pisa (staff verde, arredo urbano, boschi e litorale), della dott.ssa Bretzel del CNR di Pisa, e della segretaria Fustini del CTP2 (orti del CEP).
Varie ed eventuali.

Orti:
L'ing. Daole ha esposto le caratteristiche principali del progetto per gli orti di via Norvegia, sottolineando gli aspetti più consolidati del progetto (es: inserimento di un percorso ciclabile per connettere l'area ai pochi punti di accesso; prevedere la costruzione di strutture per il ricovero attrezzi) e i problemi da risolvere (es: acquisizione dei terreni privati che rappresentano oltre il 3'% dell'area; scarsa accoglienza dai cittadini residenti nell'area destinata al progetto; necessità di riformare il regolamento comunale per l'assegnazione degli orti, sulla base di una proposta scaturita da organismi istituzionali). L'ing. Daole sottolinea come il regolamento urbanistico preveda che le aree destinate ad orti siano classificate come aree agricole, mentre non è possibile allocare gli orti nelle aree verdi.

La dott.ssa Bretzel ha poi presentato gli esiti derivanti dall'analisi sulla qualità dei terreni dell'area che ospiterà gli orti, sollevando alcune piccole criticità superabili a fronte di un valutazione dei terreni complessivamente positiva.
Tiziana Fustini, parlando dell'esperienza degli orti del CEP, ha riportato quali siano tutt'ora gli aspetti più delicati emersi dalla gestione condivisa degli spazi (diffusa considerazione tra gli assegnatari del bene pubblico come proprietà privata). Daole sottolinea che rispetto a qualche anni fa gli orti assumono diversa valenza, la crisi fa percepire gli orti come sostegno al reddito.

Gli orti, inoltre, possono essere visti come occasione per creare relazioni sociali ed educare alla comunità.
Monica Zoppè comunica che i presenza di un significativo vincolo di bilancio, prima di rinunciare anche parzialmente al progetto si potrebbe prendere esempio da altre esperienze nazionali che hanno dimostrato la possibilità di realizzare orti con risorse economiche e spaziali limitate.

Dalla discussione emergono alcune proposte di lavoro:

- Esaminare l'attuale progetto
- Studiare forme di regolamentazione
- Raccogliere informazioni su altre esperienze
- Studiare percorsi partecipativi

Parco:
Il tema del parco è stato affrontato dalla prof.ssa Acquistapace che, nel segnalare una riunione indetta dalla commissione parco del CTP 5 in data 9/04 alle 21:00, ha manifestato l'intenzione di proporre interventi per una parziale fruizione del parco in attesa della scelta progettuale a conclusione del percorso partecipativo previsto. Alla riunione verranno discussi i diversi punti di vista e l'opportunità di proporre soluzioni temporanee.
Monica Zoppè ha fatto presente che il circolo di Legambiente di Pisa ha già effettuato alcuni interventi per consentire l'accesso pubblico al parco in attesa della realizzazione di interventi definitivi.

Altre comunicazioni:
Si è dato comunicazione che nella prossima riunione verrà affrontata in modo specifico la riparizione dei compiti dei vari gruppi tematici, per procedere nelle fasi di lavoro successive.
Su sollecitazione dell'ing. Daole il gruppo si è mostrato disponibile a collaborare all'aggiornamento del Regolamento comunale di assegnazione degli orti e a presentare un'analisi comparata delle buone pratiche realizzate sul territorio nazionale.